

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA
Servizio IV – *Interventi di Sviluppo rurale e Azioni Leader*

Programma di Sviluppo Rurale
Regione Sicilia 2007-2013 Reg. CE 1698/2005

*** DISPOSIZIONI ATTUATIVE ***

PARTE SPECIFICA

SOTTOMISURA 321/A – “Servizi essenziali e infrastrutture rurali”
Azione 4 - Punti di accesso info-telematici pubblici

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
3	OBIETTIVI.....	3
4	BENEFICIARI.....	3
5	REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	3
6	INVESTIMENTI AMMISSIBILI.....	4
7	SPESE AMMISSIBILI.....	4
8	INVESTIMENTI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	5
9	LOCALIZZAZIONE.....	5
10	CRITERI DI SELEZIONE.....	5
11	INTENSITA' DI AIUTO.....	6
12	IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	6
13	MODALITA' DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALLA MISURA.....	7
14	DOMANDA DI AIUTO	7
15	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	8
16	TEMPI DI ESECUZIONE.....	8
17	DOMANDA DI PAGAMENTO.....	9
18	CONTROLLI E SANZIONI	9
19	DISPOSIZIONI FINALI.....	10

1. Premessa

La sottomisura 321/A Azione 4 - *Punti di accesso info-telematici pubblici* è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2007/2013 - di cui al Regolamento comunitario n. 1698/2005 approvato dalla Commissione Europea con Decisione CEE (2008) 735 del 18/02/2008 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 48 del 19/02/2008. Inoltre la suddetta sottomisura è attuata sulla base della versione 4 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia notificata alla Commissione Europea e in attesa di decisione.

Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della Azione 4 della sottomisura, pertanto per quanto non previsto si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali” misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili sui siti: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e al manuale delle procedure e dei controlli del PSR Sicilia 2007/2013 predisposto da AGEA.

2. Dotazione finanziaria

Per il finanziamento delle istanze relative all'azione A4 - Punti di accesso info-telematici pubblici si provvederà con una quota parte della dotazione finanziaria pubblica della sottomisura che per l'intero periodo di programmazione è pari ad euro 11.900.000,00.

3. Obiettivi

Nelle aree rurali si riscontra una complessiva carenza di servizi per la popolazione e per le imprese. Tale situazione determina un basso livello della qualità della vita e un conseguente progressivo esodo della popolazione e in particolare di quella giovanile. Ciò inoltre penalizza i territori sotto il profilo dell’attrattività per la localizzazione delle imprese.

L’obiettivo della sottomisura è quello di promuovere iniziative capaci di sviluppare servizi che possano migliorare la qualità della vita nelle zone rurali, ed in particolare l’Azione 4 promuove la realizzazione di punti di accesso info-telematici pubblici connessi con reti a banda larga.

4. Beneficiari

I beneficiari dell’azione sono la Regione Siciliana – Assessorato delle risorse agricole e alimentari, gli Enti locali territoriali, in forma singola o associata, gli Enti pubblici e loro consorzi.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere possedute da parte dei soggetti richiedenti all’atto della presentazione della domanda, pena l’inammissibilità della stessa.

Un beneficiario, singolo o associato, può presentare un solo progetto, pena l’esclusione.

a) Fascicolo aziendale

L’obbligo di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale riguarda tutti i beneficiari della misura. Essi sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la propria consistenza aziendale mediante costituzione del fascicolo aziendale (di cui al DPR 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare AGEA n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005) presso una struttura abilitata (CAA e Strutture periferiche Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali per l’Agricoltura). Per la corretta costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si possono consultare le “Linee guida per la costituzione del fascicolo aziendale e s.m.i. sul sito www.psr Sicilia.it.

b) Affidabilità del soggetto beneficiario

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla misura i soggetti “inaffidabili” così come definiti nelle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – parte Generale – PSR Sicilia 2007-2013” cap. 3 “Domanda di aiuto”.

c) Requisiti del progetto

Per gli interventi sulle infrastrutture è condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto definitivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici.

6. Investimenti ammissibili

Coerentemente con la scheda di misura del PSR 2007/2013, l'azione prevede le seguenti tipologie di investimento:

- sistemazione di spazi pubblici da destinare a punti di accesso info-telematici pubblici, compresi gli adeguamenti degli impianti alle norme vigenti;
- acquisto e installazione delle attrezzature necessarie al funzionamento dei punti di accesso info-telematici;
- allacciamento e primo contratto di utenza.

7. Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo antecedente più di dodici mesi la data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono considerate ammissibili le spese per:

- opere i cui prezzi sono desumibili dai prezzi regionali vigenti;
- opere specifiche non desumibili dai prezzi di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013";
- acquisizione di beni materiali con prezzi desumibili dai prezzi di riferimento;
- acquisizione di beni materiali non compresi nelle voci dei prezzi di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013;
- acquisto, o leasing con patto di acquisto, di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato. Gli altri costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili;
- interessi passivi, solo nel caso in cui l'aiuto sarà erogato in forma diversa da quella in conto capitale;
- IVA, per i "soggetti non passivi", così come definiti dall'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE, per i quali potrà essere rimborsata tramite apposito fondo istituito dall'Amministrazione Regionale;
- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006;
- spese generali come onorari professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell'IVA.

Per quanto non specificato valgono le condizioni di ammissibilità previste nel documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Trattandosi di operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007.

Varianti e adeguamenti progettuali

Le varianti potranno essere approvate sempreché:

- Non comportino modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità;
- Siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere.

In ogni caso con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera verrà applicato quanto previsto nelle "disposizioni attuative procedurali – Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007-2013" ed in adesione alle disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici.

8. Investimenti e spese non ammissibili

- realizzazione, acquisto e ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;
- acquisto di macchine, attrezzature e materiale usato;
- opere di manutenzione ordinaria;
- acquisto di terreni e beni immobili;
- realizzazione di opere edili in economia;
- acquisto di veicoli, arredi di ufficio non pertinenti con l'attività che si intende svolgere;
- acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso comunque di facile consumo.

Per quanto non precisato si farà riferimento alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi" del MIPAAF.

9. Localizzazione

La misura sarà realizzata esclusivamente nelle macro-aree C e D e le sottozone A1 come definite nel PSR Sicilia 2007-2013.

Sono esclusi dall'applicazione della presente azione:

- i comuni facenti parte dei GAL selezionati nell'ambito dell'Asse IV - LEADER del PSR Sicilia 2007-2013 i cui PSL prevedono l'attivazione dell'azione;
- le "aree rurali bianche" (aree in digital divide) secondo l'allegato 5 alle Linee guida per l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Gli investimenti nelle aree Natura 2000 saranno sottoposti a valutazione di incidenza ambientale.

10. Criteri di selezione e priorità

Qualificazione del soggetto proponente PESO MAX 20	Soggetti che non hanno punti di accesso info-telematici pubblici	20
Qualità e coerenza del progetto PESO MAX 60	numero di utenti serviti: da 5.000 a 10.000 abitanti	10
	da 10.001 a 20.000 abitanti	20
	> 20.000 abitanti	35
	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione dei punti di accesso in spazi situati all'interno di locali destinati ad altri servizi già attivi (quali biblioteca, ludoteca e simili) 	20
	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione tecnologica • Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia sensi della L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7) 	3 2
Territoriali PESO MAX 20	Aree D	20

Saranno ammessi alla valutazione i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 20 nella sezione "Qualità e coerenza del progetto".

11. Intensità dell'aiuto e massimali di spesa

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributo in conto capitale fino al 100% della spesa ammissibile.

L'aiuto sarà erogato ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari ed il livello dell'aiuto per i beneficiari pubblici è pari al 100% della spesa ammissibile.

Per gli operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile e non si applica il massimale di 200,000 euro. Potrà essere erogata un'anticipazione pari al 50% dell'importo della spesa ammessa a fronte di presentazione di apposita dichiarazione fornita dagli enti pubblici.

L'importo del progetto non può superare i 50.000 euro.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno 5 anni.

A richiesta degli interessati possono essere concesse anticipazioni fino al massimo del 50% delle spese ammissibili per investimenti, previa presentazione di apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

12. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda si impegna a rispettare quanto previsto nelle "Disposizione attuative e procedurali" misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013 fra cui:

- comunicare le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall'art. 47 del Reg. (CE) n° 1974/2006, che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata.

Il beneficiario dovrà non apportare all'operazione d'investimento modifiche sostanziali che:

- alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;
- cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e/o comportano l'alienazione dei suddetti beni.

Inoltre il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- aprire un sottoconto di tesoreria dedicato all'operazione;
- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzino la funzionalità e la finalità dell'investimento;
- impegnarsi a mantenere l'investimento realizzato per un periodo di almeno 5 anni;
- impegnarsi affinché tutti gli interventi finanziati siano sottoposti al vincolo di destinazione d'uso per tutta la durata dell'impegno;
- garantire il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" con particolare riferimento all'art. 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

13. Modalità di attivazione e accesso alla misura

La misura è attivata tramite procedura valutativa a “bando aperto” in conformità alle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

14. Domanda di aiuto

14.1 Termini e modalità di presentazione

Viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di “stop and go” che prevede, nell’ambito dell’intero periodo stabilito per la presentazione delle domande, l’individuazione di sottofasi temporali con frequenza periodica per la raccolta delle domande (sottofasi ricettive), intercalate da sottofasi “istruttorie” che prevedono l’avvio del procedimento amministrativo di cui al successivo paragrafo 15. La domanda di aiuto va presentata telematicamente dai beneficiari, per il tramite dei soggetti abilitati, utilizzando il servizio disponibile sul sito del Portale SIAN. La domanda dovrà essere imputata informaticamente a: Reg. Sicilia Dip. Infrastrutt.- Servizio IV. Il rilascio informatico della domanda, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre la data di scadenza della sottofase.

La stampa definitiva della domanda rilasciata informaticamente e debitamente firmata dal soggetto richiedente, completa di tutta la documentazione, in originale ed in copia, prevista al successivo paragrafo 14.2, dovrà essere presentata entro le ore 13.00 del 10° giorno successivo al rilascio informatico della stessa presso l’Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari al seguente indirizzo: **Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali, Viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 Palermo.**

Nella parte esterna della busta o plico chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura con ceralacca o adesivi plastici, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007/2013 sottomisura 321/A – Servizi essenziali e infrastrutture rurali – azione 4 “Punti di accesso infotelematici pubblici” - sottofase n. ... - NON APRIRE AL PROTOCOLLO.** Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio postale, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere autorizzato potrà essere accettata fino alle ore 13.00 del decimo giorno successivo all’inoltro telematico. Pertanto, la domanda inviata tramite corriere autorizzato o consegnata a mano successivamente a tale termine sarà considerata irricevibile. Sarà altresì considerata irricevibile l’istanza trasmessa prima dell’apertura della sottofase.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 2 delle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

Inoltre, per l’esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale- Guida Operativa- presente sul sito www.psr Sicilia.it

14.2 Documentazione essenziale

Dovrà essere allegata alla domanda di aiuto, pena l’inammissibilità, la seguente documentazione.

- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante.
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato, opportunamente validata dal Responsabile della Struttura abilitata; Nei casi di affitto (stipulato a norma e per gli effetti della L.R. 3 maggio 1982, n. 203) e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l’azienda, la data di scadenza degli stessi, registrati nei modi di legge, deve essere di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel contratto di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all’art. 1809 comma 2 e art. 1810 del Codice Civile, per la durata del vincolo predetto. Copia dei titoli di proprietà, dei contratti di affitto e di comodato dovranno essere depositati nel fascicolo

- aziendale e resi disponibili per eventuali controlli. Sono esclusi i contratti di affitto o comodato resi in forma verbale;
- in caso di affitto o comodato, dichiarazione autenticata nei modi di legge, da parte del proprietario, che autorizza la realizzazione degli interventi, ove non prevista nei contratti di affitto e/o comodato;
 - per gli interventi nei comuni che risultano nell'elenco delle aree bianche di cui all'allegato5 alle Linee guida per l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali: dichiarazione che l'area in cui ricadrà il punto di accesso info-telematico pubblico è fuori dal digital divide.
 - dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
 - dichiarazione che gli edifici ripristinati saranno destinati ad attività di tipo non economico, con finalità pubbliche e senza scopo di lucro;
 - delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni derivanti;
 - atto di nomina del RUP;
 - dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
 - progetto definitivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici, corredato da scheda di valutazione del RUP in cui sono specificati gli importi, le opere da realizzare e le relative autorizzazioni necessarie;
 - per gli investimenti che interessano le aree Natura 2000: valutazione di incidenza ambientale.

Dovrà inoltre essere allegata la scheda tecnica di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, debitamente compilata, e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà riconosciuto.

I beneficiari devono garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007.

Per quanto non specificato si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013".

15. Procedimento Amministrativo

L'Amministrazione si riserva di procedere alla nomina di una Commissione di valutazione che provvederà alla definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione. La Commissione, al fine di rispettare la tempistica prevista dal bando, sulla base del numero di istanze presentate, potrà essere articolata anche in sottocommissioni. La graduatoria regionale definitiva sarà formulata in conformità a quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

16. Tempi di esecuzione

Il termine entro cui ultimare l'esecuzione dei lavori è fissato in 12 mesi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo.

17. Domande di pagamento

Potranno essere concessi anticipazione e stati di avanzamento secondo quanto indicato ai paragrafi 3.2 e 3.3 delle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013” approvate con DDG N. 880 del 27/05/2009 e successive modifiche e integrazioni, nonché nel Manuale delle procedure e dei controlli di AGEA, consultabili nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e <http://www.psr Sicilia.it>.

Le domande, presentate sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovranno essere imputate informaticamente a: Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari Dipartimento Interventi Infrastrutturali - Servizio IV.

La stampa definitiva della domanda presentata informaticamente, debitamente firmata dal soggetto richiedente, completa della documentazione prevista ai paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3 delle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013” dovrà essere presentata entro 10 giorni dalla data di rilascio del sistema SIAN, presso l'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari al seguente indirizzo: Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento Regionale Interventi Infrastrutturali, IV Servizio Interventi di sviluppo rurale ed azioni leader Viale Regione Siciliana, 4600 – 90145 Palermo.

Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2007/2013 sottomisura 321/A – Servizi essenziali e infrastrutture rurali – azione 4 “Punti di accesso infotelematici pubblici” - Sottofase n.... domanda di pagamento.** Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

Il rilascio informatico della domanda, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre la data indicata nell'atto di concessione dell'aiuto redatto dall'Amministrazione..

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la non ricevibilità della domanda.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 3 delle “Disposizioni Attuative e Procedurali - Parte generale- misure ad investimento” approvate con DDG N° 880 del 27/05/2009 e successive modifiche e integrazioni.

Inoltre, per l'esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale- Guida Operativa- presente sul sito www.psr Sicilia.it.

18. Controlli e sanzioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

L'Amministrazione procederà, una volta realizzata l'opera, ai controlli previsti dall'art. 29 del Reg. CE 65/2011 (Controlli ex post).

In caso di mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del regolamento (CE) 65/2011, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 - “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, pubblicato sulla GURI n. 303 del 31 dicembre 2009. Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare all'Azione, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nel DDG n. 2763 del 16/12/2008 pubblicato sulla GURS n. 13 del 27/03/2009.

19. Disposizioni Finali

Il finanziamento delle istanze presentate in relazione alle presenti disposizioni resta subordinato all'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche del PSR e dei criteri di selezione proposti.

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013, alle "Disposizioni attuative e procedurali delle misure a investimento - parte generale" emanate dall'Autorità di Gestione, al manuale delle procedure e dei controlli predisposto da Agea, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione degli atti relativi alle presenti disposizioni può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale possibilità si concretizza attraverso la sottoscrizione nelle domande di aiuto e/o pagamento della relativa clausola compromissoria.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

firmato
IL DIRIGENTE GENERALE
(Dr. Dario Cartabellotta)